

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-1323 del 06/03/2025
Oggetto	ARCHIVIAZIONE DEL PROCEDIMENTO PER UTILIZZO DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA AD USO IRRIGUO IN COMUNE DI FAENZA (RA), DITTA: SBARZAGLIA GIOVANNI. PRATICA: RA01A0647.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-1378 del 05/03/2025
Struttura adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno sei MARZO 2025 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);
- le deliberazioni dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 8/2015 (Direttiva Derivazioni) e n. 3/2017 (Direttiva per la valutazione del rischio Ambientale connesso alle derivazioni idriche);
- la delibera n. 4 del 20/12/2021 della Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po di adozione del Piano di gestione Acque del distretto idrografico 2021;
- il decreto n. 94 del 27/07/2022 dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po (Adozione di misure di salvaguardia nelle more dell'approvazione del II aggiornamento del Piano di Gestione Acque del Distretto idrografico del fiume Po per il ciclo sessennale di pianificazione 2021 – 2027);
- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie nn. 1225/2001, 609/2002, 1325/2003, 2326/2008 e 1622/2015; le d.G.R. nn. 1415, 1792 e 2254 del 2016, in materia di

quantificazione volumetrica dei canoni per uso irriguo; nn. 1274, 2242 e 1994 del 2005; 1985/2011; 65/2015; la d.G.R 787/2014, sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE); la d.G.R. 1195/2016 e la d.G.R. 1060/2023;

- la d.D.G. Arpae n. 78/2020 di revisione dell’assetto organizzativo analitico, come recepita dalla d.D.T. Arpae n. 577/2020; la d.D.G Arpae n. 101/2020 relativa alla copertura dell’incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione demanio idrico;

PREMESSO CHE

- con det. 18160/2005 è stata rilasciata al sig. Sbarzaglia Giovanni, c.f. SBRGNN31C02D458K, la concessione di derivazione da acque pubbliche sotterranee in Comune di Faenza (RA), via delle Larghe 24, con destinazione ad uso agricolo-irriguo, per una per un volume d’acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 420 (codice pratica RA01A0647);
- con domanda assunta al prot. n. prot. PG/07/203503 del 02/08/2007, il sig. Sbarzaglia Giovanni, c.f. SBRGNN31C02D458K, ha richiesto il rinnovo della concessione di derivazione da acque pubbliche cod. pratica RA01A0647;
- da verifiche svolte si è appreso che il sig. Sbarzaglia risulta deceduto;
- che il terreno presso cui è ubicato il pozzo risulta trasferito nella proprietà del sig. Sbarzaglia Massimo;

PRESO ATTO della comunicazione assunta al prot. n. PG/2020/0094600 del 01/07/2020 successivamente integrata con prot. n. PG/2020/0121552 del 24/08/2020, con cui il sig. Sbarzaglia Giovanni aveva dichiarato di rinunciare al rinnovo della concessione di derivazione codice pratica RA01A0647);

PRESO ATTO che per la concessione codice pratica RA01A0647 risulta avvenuto il versamento:

- di quanto dovuto a titolo di spese istruttorie e a titolo di canone fino l’anno di comunicazione di rinuncia (2020), risultando in regola il pagamento delle annualità pregresse;
- di un deposito cauzionale pari ad euro 51,65 in data 11/01/2006 sul c/c postale 00367409;

PRESO INOLTRE ATTO che per la concessione RA01A0647:

- era stato richiesto il mantenimento del pozzo, garantendone il non utilizzo attraverso la rimozione della pompa di emungimento e la chiusura dell'imbocco mediante l'apposizione di tamponi localizzati (nota prot. n. PG/2020/0121552 del 24/08/2020);
- con nota prot. n. PG/2020/0121552 del 24/08/2020 è stata presentata la documentazione attestante la rimozione della pompa e la chiusura dell'imbocco;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria svolta che risultino adempiuti gli obblighi derivanti dalla concessione e che sussistano i presupposti per la restituzione del deposito cauzionale;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di prendere atto della rinuncia presentata dal sig. Sbarzaglia Giovanni, c.f. SBRGNN31C02D458K, ed acquisita a prot. n. PG/2020/0121552 del 24/08/2020 e conseguentemente di archiviare il procedimento di rinnovo di concessione per il prelievo di acqua pubblica sotterranea in Comune di Faenza (RA), via delle Larghe 24, con destinazione ad uso agricolo-irriguo, per un volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 420 (codice pratica RA01A0647);
2. di prendere atto della documentazione attestante la rimozione della pompa e della chiusura dell'imbocco;
3. di avvertire che ogni eventuale riattivazione del pozzo ed esercizio del prelievo è subordinato alla presentazione di istanza di concessione presso il Servizio Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competente;
4. che l'esercizio del prelievo in assenza di concessione si configura come abusivo e comporta l'irrogazione delle sanzioni di legge e l'obbligo di corrispondere gli indennizzi quantificati nella misura del 100 per cento del canone;
5. di riservarsi la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli in situ ai sensi della vigente normativa in materia;

6. di richiedere al sig. Sbarzaglia Massimo di trasmettere al Servizio scrivente entro 30 giorni dal ricevimento del presente atto, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio con cui attestare che il pozzo risulta ad oggi tamponato con rimozione della pompa;
7. di dare atto che sussistono i presupposti per la restituzione del deposito cauzionale essendo state adempiute tutte le obbligazioni derivanti dal rapporto di concessione e che lo stesso andrà restituito al sig. Sbarzaglia Massimo che risulta erede;
8. di comunicare alla Regione Emilia Romagna che sussistono i presupposti per lo svincolo del deposito cauzionale;
9. di notificare il presente provvedimento tramite posta elettronica certificata e di inviarne copia al SAC di Ravenna e alla Regione Emilia Romagna, per gli adempimenti connessi alla restituzione del deposito cauzionale;
10. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Elena Montepaone e che non sussiste conflitto di interessi, neanche potenziale, con l'interesse sotteso all'esercizio della funzione e con l'interesse di cui è portatore il destinatario del presente provvedimento;
11. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. b), d.lgs. 104/2010.

La Responsabile

Servizio Gestione Demanio idrico

Donatella Eleonora Bandoli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.